

Acqua torbida a Palazzolo: “Colpa di una frana di argilla nel sottosuolo”

Acqua torbida a Palazzolo. Dai rubinetti delle abitazioni “sgorga” in questi giorni acqua di colore giallastro, motivo di preoccupazione per i cittadini del comune della zona montana. Il sindaco, Salvatore Gallo chiarisce, attraverso la sua pagina Facebook, che “per motivi tecnici non è ancora stata emessa alcuna ordinanza sindacale che vieti l’utilizzo dell’acqua ai fini potabili. E’ però normale- che nessuno possa pensare di bere quell’acqua torbida”. L’erogazione non è stata interrotta. Anche in questo caso il primo cittadino ne chiarisce la ragione. “L’acqua- dice Gallo- non risulta, infatti, inquinata da fattori chimici o biologici. L’acqua, come prescrive la legge, viene regolarmente clorata all’arrivo nelle vasche di accumulo”.

Il fenomeno dell’intorpidimento delle acque va avanti da diversi giorni. Secondo l’amministrazione comunale potrebbe essere la conseguenza di una frana di argilla nel sottosuolo, nell’area in cui si trova “il pozzo dai 110 ai 200 metri di profondità”, oltre al fatto che le “piogge delle ultime settimane a Palazzolo sono arrivate alle falde rioccupando livelli e stratificazioni argillose”. Questi i due punti su cui il sindaco focalizza la propria attenzione, per poi far notare, dunque, che “non si tratta di motivi gravi, tali da assumere un provvedimento di sospensione dell’erogazione idrica”.

Puntualizzazioni che il primo cittadino ritiene di dover fare a seguito di alcune osservazioni e polemiche registrate in queste ore proprio relative alla posizione dell’amministrazione comunale rispetto al fastidioso fenomeno. “Un concetto che non bisogna smarrire-aggiunge Salvo Gallo- è che l’acqua, prima di arrivare ai rubinetti delle nostre case,

deve scendere dal cielo, poi deve infiltrarsi nel sottosuolo per essere risollevata con le pompe elettriche (un tempo si faceva col secchio) per essere avviata nelle condutture. I fenomeni franosi nel sottosuolo accadono spesso e per motivi diversi”.

Nessuna certezza sui tempi entro i quali il problema sarà superato. Gallo chiarisce, infatti, che “al momento possiamo fare poco o nulla per attenuare o risolvere il fenomeno. Bisogna attendere-conclude il sindaco di Palazzolo- il deflusso delle acque intorpidite”.

Ancora miasmi, canister a Priolo. “Nose non è una soluzione, Arpa sottratta al territorio”

Odori nauseabondi ieri sera nella zona di San Focà, a Priolo. A seguito delle numerose segnalazioni da parte di cittadini notevolmente infastiditi dai miasmi, presumibilmente provenienti dalla zona industriale, il sindaco, Pippo Gianni e l'assessore Christian Bosco hanno raggiunto, insieme alla polizia municipale, allertando l'Arpa, l'area in cui il problema è stato maggiormente riscontrato. L'Agenzia Territoriale per l'Ambiente ha, dunque, posizionato i canister, per i rilievi del caso e si attendono adesso i risultati dei campionamenti per comprendere innanzitutto quali sostanze immesse in atmosfera abbiano determinato l'episodio, a causa del quale, racconta il primo cittadino, si sarebbero anche verificati dei malori, anche in bambini.

“Non appena la questione sarà più chiara- spiega Pippo Gianni-

agiremo di conseguenza, a tutela della salute dei cittadini. Vogliamo sapere cosa c'era ieri sera nell'aria che respiriamo, da quali impianti proveniva e per quale ragione è accaduto". A prescindere dal singolo episodio (che non è certamente il primo), il sindaco di Priolo analizza la situazione complessiva, rilevando alcune lacune che, a partire dal sistema di rilevamento e analisi ritiene si riscontrino nel polo petrolchimico siracusano.

"Incomprensibile- sostiene Gianni- che l'Arpa sia stata praticamente sottratta al territorio siciliano che maggiormente necessita della sua presenza. Si è deciso di privilegiare Messina, che conta una marginale presenza di industrie, anziché mantenere e potenziare Siracusa, in cui si registra il maggiore polo industriale d'Europa dal punto di vista della concentrazione di stabilimenti". Scelte politiche sbagliate, ritiene il sindaco di Priolo, " motivate da ragioni ben diverse da quelle dell'utilità. Questione, come sempre, di poltrone- prosegue Pippo Gianni- secondo logiche spesso inqualificabili".

Il sindaco di Priolo non ritiene che il sistema Nose, ad esempio, possa essere una soluzione. "E' solo un modo per rilevare gli odori, è un "naso", appunto. Ma poi occorre stabilire di cosa si tratta, cosa ha determinato la fuoriuscita, quali conseguenze tutto questo possa avere sulla salute dei cittadini".

Poi avverte. "Non appena avremo in mano i dati, segnaleremo a chi di competenza". Ma il primo cittadino fa anche notare un aspetto intorno al quale tutto il resto a suo dire ruota. "In questa zona si fa industria. Non si può pensare di chiudere tutto e di lasciare 15 mila lavoratori in mezzo alla strada. L'unica cosa che possiamo fare è garantire le migliori condizioni possibili. Rispetto a decenni fa, del resto, l'inquinamento si è sensibilmente ridotto. A nulla servono invece gli interventi di quanti, troppi, hanno una grande capacità di chiacchiera ma molto meno di fare i fatti. C'è chi ritiene di potersi sostituire a chi ha competenza in materia, ma soltanto dietro una tastiera del pc o da casa propria. Nel

frattempo c'è chi in casa nostra continua a speculare, ma questa- conclude Pippo Gianni – è un'altra storia”.

Intanto il deputato regionale Carlo Auteri (Fratelli d'Italia) ha annunciato la presentazione di “un esposto in Procura per dire basta agli odori nauseabondi a Priolo, a una catena di fuori servizi, sfiaccolamenti ed eventi talmente straordinari da essere diventati ordinari”. L'esponente di “FdI” ricorda che nonostante un suo intervento al ministero, “a seguito del quale sono scattati controlli e ispezioni, la situazione nelle varie industrie non è più sopportabile, e io, da uomo libero, inizierò una battaglia in tutte le sedi per fermare questa porcheria, vedremo se i sindacati mi seguiranno”. Una provocazione a cui Auteri fa seguire una puntualizzazione. “Non si tratta di una battaglia contro le industrie e contro i lavoratori-chiarisce- ma insieme alla salvaguardia dei posti di lavoro c'è anche quella dell'ambiente e della salute”. Auteri torna a chiedere, infine, un'audizione dei vertici Isab in commissione Ambiente.

Pioggia oleosa, il sindaco Carta incontra i vertici Goi-Isab: “Ristori e azione di mitigazione”

Come annunciato nei giorni scorsi, il sindaco di Melilli Giuseppe Carta ha incontrato i vertici di Goi Energy-Isab. Un momento di confronto richiesto dopo la fuoriuscita che ha generato l'ormai famosa “pioggia oleosa” ricaduta su parte di Città Giardino e Belvedere.

Numerose sono state le segnalazioni da parte di cittadini e

imprenditori circa danni subiti a causa della sostanza viscosa finita su auto, strutture e colture.

Il direttore generale di Goi-Isab ha confermato la piena disponibilità dell'azienda circa un ristoro del danno causato dall'anomalia verificatasi il 26 agosto. La stessa Goi-Isab, con una sua nota stampa, aveva diffuso nei giorni scorsi un indirizzo mail a disposizione dei cittadini per inoltrare le richieste di risarcimento (segnalazioni@isab.it) insieme alla documentazione attestante i danni subiti.

La grande raffineria ha anche avviato "un'azione di mitigazione e ricaduta sociale" per la frazione melillese di Città Giardino e per Belvedere (frazione di Siracusa) attraverso bonifiche ed altri interventi.i

Un francobollo per celebrare il pomodoro Igp di Pachino

E' stato emesso oggi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo dedicato al Consorzio di tutela Igp Pomodoro di Pachino. Appartiene alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" ed ha valore tariffa B pari a 1.25 euro.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. Ha tiratura di 2520 esemplari. Bozzetto a cura dell'Agenzia pubblicitaria Tam Tam ADV, ottimizzato dal Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.



La vignetta raffigura un ramo con frutti di pomodoro Pachino che maturano sotto il sole siciliano, con un fiore appena sbocciato di cui si nutre un'ape. In alto, rispettivamente a sinistra e a destra, sono presenti il marchio del consorzio di tutela dell'Indicazione geografica Protetta "Pomodoro di Pachino" e il marchio di qualità IGP dell'Unione Europea. Il prodotto ortofrutticolo siciliano, apprezzatissimo sia in Italia che all'estero, prende il nome dalla cittadina di Pachino, centro di produzione in provincia di Siracusa. Completano il francobollo, la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Pachino (SR). Il francobollo e i prodotti filatelici correlati (cartoline, tessere e bollettini illustrativi) saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€.

Il Consiglio comunale di Priolo approva le variazioni di bilancio

Il Consiglio comunale di Priolo ha approvato le variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 con 13 voti favorevoli e un solo astenuto, il consigliere Mariangela Musumeci.

“Con l’approvazione delle variazioni – afferma il vice sindaco e assessore al Bilancio Maria Grazia Pulvirenti – sarà possibile garantire attività e servizi rivolti ai cittadini. Ringrazio l’ufficio preposto e i consiglieri comunali che hanno reso possibile l’approvazione delle variazioni”.

Nel corso della seduta è stato anche approvato, con l’astensione del gruppo MPA e il voto contrario del consigliere Musumeci, il regolamento per l’assegnazione di contributi per la manutenzione delle facciate dei fabbricati di tipo residenziale nelle Z.T.O. A, B e B1.

Il Consiglio comunale si è chiuso con la relazione del sindaco Pippo Gianni sull’attività svolta dall’Amministrazione comunale nel periodo 1 giugno/31 dicembre 2023.

L’Mpa sottolinea come “l’approvazione delle variazioni di bilancio sia stata necessaria per rispondere alle necessità in settori chiave come i servizi sociali, l’istruzione, la manutenzione urbana e la sicurezza pubblica – dice il capogruppo MPA di Priolo Gargallo Diego Giarratana – Le risorse stanziare sono state ridistribuite in modo da poter affrontare questioni urgenti e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Senza questa approvazione, l’amministrazione sarebbe stata limitata nell’attuare politiche necessarie al buon funzionamento della città”.

I consiglieri del gruppo MPA compatti (Diego Giarratana, Manuela Mannisi, Luca Campione, Jenny Scuotto, Emanuele Pinnisi e Giuseppina Valenti) hanno chiesto di predisporre le somme necessarie, ai sensi della normativa regionale, per attivare lo Spazio-gioco, un servizio educativo per la prima infanzia integrativo al nido per le famiglie (che mira ad accogliere bambini di età compresa tra i 18 e 36 mesi). Inoltre hanno fatto rilevare la necessità di riqualificare la zona di San Focà.

Rifiuti, “guerra” tra cittadini e operatori ecologici: il caso estremo di Lentini

Il problema esiste ed è diffuso nel territorio. Se per la gestione dei rifiuti in Sicilia si continua a navigare a vista, nelle città numerosi residenti continuano a non accettare, in molti casi, regole e modalità di conferimento. Proliferano le discariche abusive e l’abbandono selvaggio dei rifiuti mostra le sue nefaste conseguenze pressoché ovunque, nei centri urbani come in periferia. L’atmosfera non è affatto serena e nemmeno il rapporto tra cittadini e operatori ecologici lo è. Il clima di collaborazione che sarebbe normale aspettarsi non si è mai venuto a creare e non è raro, al contrario, che si verificano dispute. Gli operatori ecologici sono spesso costretti a fare i conti con comportamenti errati da parte dei cittadini e molto spesso tutt’altro che in buona fede. Questo si traduce in un super lavoro per i netturbini, che all’ordinario devono spesso aggiungere interventi di

bonifica veri e propri, quasi quotidianamente. Lo scenario rimane lontano dal decoro e con condizioni igienico-sanitarie che, soprattutto con le alte temperature estive, lasciano parecchio a desiderare, tanto che il commento più frequente dei turisti in visita in provincia è proprio legato, per gli aspetti negativi riscontrati, a questo ambito. Si arriva a situazioni paradossali, in cui imprenditori decidono di sobbarcarsi gli altissimi costi di bonifica di strade in cui gli enti pubblici non possono intervenire per carenza di fondi. Amara delusione scoprire che dopo 24 ore, qualcuno ha già “provveduto” ad abbandonare nuova immondizia in quegli stessi posti ripuliti. L’astio di molti cittadini nei confronti degli operatori ecologici è tanto incomprensibile quanto innegabile. Lo dimostra, ultimo in ordine di tempo, il caso di Lentini, cittadina in cui, secondo la denuncia del coordinatore del Settore Ambiente della Fp Cgil, Placido Puglisi “puntualmente la squadra degli operatori ecologici locali trova davanti al cantiere una situazione a dir poco intollerabile; si tratta di cumuli di rifiuti che giornalmente vengono abbandonati davanti al cantiere. Nonostante siano state fatte continue segnalazioni alle forze dell’ordine- spiega l’esponente del sindacato- questa situazione non cambia e non se ne conoscono e tantomeno capiscono le ragioni, visto che il servizio di nettezza urbana viene espletato con regolarità”.

**La base navale di Augusta
polo formativo degli**

ufficiali della Marina Militare

La Marina Militare ha scelto la base navale di Augusta per il nuovo "Polo unico di formazione avanzata per i tenenti di vascello designati al comando navale". Mercoledì alle 11 l'inaugurazione del seminario per tenenti di vascello. Augusta è già nota per ospitare la Scuola di Comando Navale e diventerà così il centro di riferimento per la formazione degli ufficiali della Marina Militare destinati ad assumere l'incarico di comandanti di unità navali.

In occasione di questa inaugurazione, la sala conferenze della banchina Tullio Marcon verrà intitolata all'ammiraglio di squadra Giuseppe Fioravanzo, Medaglia d'Argento al Valor Militare.

foto: social Marina Militare

Servizi socio-educativi: "Misure per il nuovo anno scolastico e per i cittadini fragili"

Una serie di misure per il potenziamento dei servizi socio-educativi. E' quanto il Comune di Avola ha varato in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico, motivo di soddisfazione per il sindaco, Rossana Cannata.

"Stiamo lavorando senza sosta-premette la prima cittadina- per garantire che la nostra splendida città continui a crescere,

diventando un luogo sempre più accogliente e inclusivo, soprattutto per i nostri giovani e per le famiglie”.

Tra le iniziative programmate, una disinfestazione straordinaria di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, che sarà effettuata il 12 e 13 settembre. “L’attenzione alla salute e alla sicurezza dei nostri bambini e ragazzi è una priorità,” ha sottolineato il sindaco, annunciando che il nuovo anno scolastico prenderà ufficialmente il via il 16 settembre.

Pubblicati, inoltre, gli avvisi per l’iscrizione al Centro comunale per minori e agli asili nido comunali. “Offrire spazi educativi di qualità per la crescita e lo sviluppo dei nostri bambini è fondamentale per sostenere le famiglie e garantire un futuro migliore alla nostra comunità,” ha commentato Rossana Cannata.

Intanto è disponibile l’avviso per il rilascio della tessera di libera circolazione Ast Extraurbana per anziani e persone con disabilità. Per i minori che vivono fuori dal centro urbano è stato confermato il servizio comunale di scuolabus. “Vogliamo assicurarci -spiega il sindaco- che ogni bambino, indipendentemente da dove abiti, abbia un accesso sicuro e agevole alla scuola. In questa direzione va anche l’avviso per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione destinata agli alunni disabili, che punta a garantire il diritto all’inclusione scolastica e a un’istruzione di qualità per tutti”.

Per l’acquisto dei libri scolastici di famiglie in difficoltà economiche è stato, infine, pubblicato un avviso che mira al sostegno dei nuclei familiari in possesso dei requisiti.

“L’istruzione- conclude Rossana Cannata- è un diritto fondamentale e dobbiamo fare tutto il possibile per rimuovere gli ostacoli che ne limitano l’accesso. Invito tutti i cittadini a partecipare attivamente alla vita della nostra città e a contribuire alla raccolta solidale del materiale scolastico, un gesto concreto per sostenere le famiglie che ne hanno più bisogno”.

Completati i lavori di manutenzione straordinaria nel plesso “Badia” di Buccheri

Sono stati completati i lavori di manutenzione straordinaria nel plesso Badia e scuola dell'Infanzia di Buccheri, con l'istallazione della nuova palestra scolastica e l'impermeabilizzazione di parte della terrazza sovrastante. Completati anche nei locali della scuola dell'infanzia i lavori per il ripristino della piena funzionalità delle scale d'ingresso, il rifacimento del muro perimetrale e l'istallazione di una nuova pensilina anti pioggia. “Si ringraziano l'UTC e l'impresa Panebianco per la celerità e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte. – scrive sui canali social il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo – Pronti ad accogliere i nostri bimbi e studenti in vista dell'imminente avvio del nuovo anno scolastico”.

Celebrata a Cassaro la Giornata Mondiale del Rifugiato, il sindaco: “Siamo

il paese delle braccia aperte”

Successo per la Giornata Mondiale del Rifugiato 2024 a Cassaro, nel siracusano. Giovedì 29 agosto, la comunità locale ha vissuto una serata indimenticabile grazie all'esibizione dei Shakalab e di Lello Analfino, fondatore dei Tinturia. L'evento, organizzato da Passwork, ha celebrato i valori dell'accoglienza e della solidarietà, coinvolgendo centinaia di persone in un momento di condivisione e riflessione.

Gli Shakalab, gruppo composto da Jahmento, Lorrè, Br1 e Marcolizzo, insieme a Lello Analfino, hanno regalato al pubblico una performance unica, fondendo reggae, hip hop e tradizione siciliana in un mix esplosivo di energia e cultura. I presenti hanno potuto godere di un concerto che ha saputo trasmettere un forte messaggio di inclusione e sostegno verso chi è più vulnerabile.

“La risposta della comunità è stata straordinaria. – ha detto Sebastiano Scaglione, presidente di Passwork – Siamo orgogliosi di aver organizzato un evento che non solo ha offerto ottima musica, ma ha anche permesso di riflettere su temi importanti come l'accoglienza e la solidarietà. La partecipazione calorosa e l'entusiasmo dimostrato dai presenti ci confermano l'importanza di continuare su questa strada.”

La serata del 29 agosto ha segnato anche la conclusione di una serie di eventi estivi che Passwork ha sostenuto e organizzato con l'obiettivo di restituire al territorio quanto di bello e importante riceviamo ogni giorno. “Questa estate è stata ricca di momenti di convivialità e di crescita collettiva. – ha aggiunto Scaglione – Siamo grati al nostro territorio e alla nostra comunità per il continuo supporto e per aver reso possibile il successo di tutte le iniziative.”

“È stata una serata davvero speciale. Sono felice di vedere così tante persone che hanno risposto al nostro invito per la 'festa dell'accoglienza'. – ha sottolineato il sindaco di

Cassaro, Mirella Garro – Se dovessi descrivere il mio paese, direi che è il ‘paese delle braccia aperte’. Sono orgogliosa del risultato ottenuto, grazie alla collaborazione della mia amministrazione, della cooperativa Passwork e di tutta la cittadinanza. Sono davvero emozionata e soddisfatta.”